



PRIMA PAGINA
ESTERI
CRONACA ITALIANA
CRONACA REGIONALE
CAGLIARI
HINTERLAND
PROVINCIA CAGLIARI
CARBONIA
IGLESIAS
NECROLOGIE
MEDIO CAMPIDANO
ORISTANO
NUORO
SASSARI
OLBIA
GALLURA
BORSA
ECONOMIA
SPORT
UNIONE ESTATE
CULTURA
SPETTACOLI
TEMPO LIBERO
CHI VIAGGIA
TV

Trecento confessionali per migliaia di “penitenti”

Migliaia di ragazzi da 160 paesi del mondo affollano da ieri mattina il Circo Massimo per partecipare alle messe che si susseguono durante la giornata e per confessarsi in uno dei 300 confessionali allestiti per l'occasione. La “Festa del Perdono” celebra uno dei sacramenti più difficili della Chiesa cattolica, la confessione o sacramento della riconciliazione. Si svolge sino a venerdì nell'area dove gli antichi romani celebravano le corse dei cavalli e dove secondo la leggenda avvenne il ratto delle Sabine. Ogni giorno dalle 7 a mezzanotte si alterneranno 2000 preti per confessare tutti i ragazzi che lo desiderano. Tra chi aspetta di confessarsi c'è Fijona, che ha 17 anni e viene da Cork, in Irlanda. «Non mi confesso tanto spesso - spiega - però mi fa piacere farlo qui, in questa occasione, mi fa sentire più partecipe alla vita della Chiesa». John, che ha 20 anni e viene da Glasgow, invece si è già confessato da un giovane sacerdote. «Era uno in gamba - racconta - in genere non mi fa piacere confessarmi con uno sconosciuto perché ho sempre paura di trovare il tipo inquisitivo che ti fa mille domande, invece oggi mi sono trovato bene».

I confessionali sono delle grandi tende a cupola, all'interno di ognuna ci sono 24 angoli per celebrare il sacramento. Un separè, una sedia per il sacerdote, mentre il penitente può scegliere tra l'inginocchiatoio o il sedile. Tenda, sedie e separè sono bianchi, come anche i sai dei confessori, alcuni dei quali indossano anche la stola viola. La zona dei confessionali è molto affollata e sotto alcune tende tutti i confessori sono impegnati. Ci si può confessare in 23 lingue, tra le quali italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco, polacco, portoghese.

Inserisci il commento

Pregiamo i nostri lettori di firmare i commenti indicando nome, cognome e indirizzo di posta elettronica.
Possiamo - su richiesta - omettere le generalità di chi scrive.
La segretezza dei dati è comunque tutelata a norma di legge.
La redazione non pubblicherà commenti anonimi.

Come navigare

Chi Siamo

Redazioni

Mail

Gerenza

Design JAP Interactive
Powered by NAVITA